

**Annamaria Mulè, *Una volta mi chiamavano Franci*,  
Serel International, 2009, € 14,00, pp. 182, ISBN 9788895401163**

SOGGETTO	
GENERE	Letteratura
ARGOMENTO DEL LIBRO	Romanzo
DIMENSIONE/LEGATURA/SCOLASTICA	148x210x12 mm / br / NO



Si sa, il destino – sia quello che sia – è imprevedibile. Anche quando tutto sembra ormai deciso nella vita di una persona o nella nostra vita, il destino – proprio lui – dà il suo colpo di coda. Accade così a Francesca, “Franci” per le amiche, la protagonista di questo romanzo di Annamaria Mulè.

Francesca è una signora non più giovane, che ha trascorso come madre di famiglia la maggior parte della sua vita. Abita in una bella casa, nel centro di una grande città. I suoi figli, tra alterne vicende sentimentali e lavorative, hanno trovato ognuno la propria strada e Francesca, una signora benestante, divide il suo tempo tra la cura dell’amatissimo nipote Dodò e gli inviti pomeridiani per il tè e il bridge.

Tutto sembra dover andare avanti come sempre ha fatto. E, invece, qualcosa nel meccanismo a orologeria di una vita scontata, ma pure abbastanza felice, si inceppa.

Francesca, insieme al suo Dodò, precipita nel baratro.

AUTORE: ANNAMARIA MULÈ è nata a Loreto ed è vissuta tra Torino e Milano, dove ora risiede. Giocatrice accanita di bridge, ha pubblicato racconti e poesie.